

ACCORDO INTEGRATIVO NAZIONALE CONCERNENTE IL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISCHIO E DI POSIZIONE E PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI PRIMI DIRIGENTI E DEI DIRIGENTI SUPERIORI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO ANNO 2021 IN MERITO ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Il giorno 6 marzo 2025, alle ore 9:30, presso il Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile, si sono incontrate la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale per il personale direttivo e dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'articolo 230, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, per la sottoscrizione dell'accordo integrativo nazionale concernente il fondo per la retribuzione di rischio e di posizione e per la retribuzione di risultato dei primi dirigenti e dei dirigenti superiori del corpo nazionale dei vigili del fuoco anno 2021 in merito alla retribuzione di risultato.

La delegazione di parte pubblica è presieduta dal Sottosegretario di Stato, On. le Emanuele Prisco, ed è composta dal Capo del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, Prefetto Attilio Visconti, dal Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, Ing. Eros Mannino, dal Direttore centrale per le risorse finanziarie, Dott. Fabio Italia.

La delegazione di parte sindacale è composta dalle Organizzazioni sindacali del personale direttivo e dirigente del comparto autonomo di negoziazione "Vigili del fuoco e soccorso pubblico" firmatarie dell'accordo sindacale per il triennio normativo ed economico 2019-2021, recepito col decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2022, n. 120.

PREMESSO CHE

- l'articolo 15, comma 2, lettera a, del decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, come sostituito dall'art. 41 dell'accordo sindacale per il personale direttivo e dirigente del CNVVF recepito con decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 17 giugno 2022 prevede che la contrattazione integrativa si svolge, tra l'altro, per l'attuazione della disciplina concernente il trattamento economico accessorio, ivi compreso quello collegato al risultato connesso al raggiungimento degli obiettivi assegnati;

- ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2022, n. 120, la <u>quota fissa della retribuzione di rischio e di posizione</u> è stabilita, a decorrere dall'anno 2021, negli importi annui lordi per dodici mensilità pari a euro 20.259,86 per i primi dirigenti ed euro 25.943,24 per i dirigenti superiori;

P MS

(JA

M

Mul 12



- con decreto del Capo del Dipartimento n. 371 del 30 dicembre 2019, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio al n. 253 in data 20 gennaio 2020, sono stati definiti:
 - gli importi annui lordi per tredici mensilità della <u>quota variabile della retribuzione di</u> <u>rischio e di posizione</u> spettanti ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori a decorrere dal 1° gennaio 2019, come di seguito indicato:

incarico di funzione di Livello C	euro 15.400,00
incarico di funzione di Livello D/D AIB	euro 13.300,00
incarico di funzione di Livello E	euro 12.900,00
incarico di funzione di Livello F/F AIB/TP	euro 9.200,00

• gli importi annui lordi per tredici mensilità dell'acconto sulla retribuzione collegata ai risultati conseguiti spettanti ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori a decorrere dall'anno 2020:

incarico di funzione di Livello C	euro 8.747,14
incarico di funzione di Livello D/D AIB	euro 8.130,97
incarico di funzione di Livello E	euro 7.196,56
incarico di funzione di Livello F/F AIB/TP	euro 6.377.18

- con D.M. n. 899 del 1° ottobre 2024, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio al n. 7764 in data 25.10.2024, è stata determinata in complessivi euro 9.649.734,09 la consistenza finanziaria del fondo per la retribuzione di rischio e di posizione e per la retribuzione di risultato dei primi dirigenti e dei dirigenti superiori per l'anno 2021, iscritto al capitolo 1801, piano gestionale 01;
- il medesimo D.M. 899 del 1.10.2024 determina per l'anno 2021 la quota destinata alla retribuzione di rischio e di posizione, pari ad euro 6.226.209,43, nonché la quota destinata alla retribuzione di risultato comprensiva degli incarichi di reggenza, pari a euro 2.950.342,47;
- l'accordo integrativo nazionale del 10 ottobre 2023 disciplina l'istituto della reggenza formalmente conferita dall'amministrazione, tra gli altri, ai dirigenti di livello non generale;
- è stata perfezionata la procedura di valutazione prevista dall'articolo 202 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n.217 con la verifica delle relazioni presentate dai dirigenti sul conseguimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 nonché con la formalizzazione del giudizio valutativo finale ai fini della determinazione del coefficiente individuale di attribuzione della retribuzione di risultato;
- l'articolo 15 del d.P.R. 7 maggio 2008, come sostituito dall'articolo 41, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2022, n. 120, di recepimento dell'accordo sindacale per il personale direttivo e dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per il triennio 2019-2021, prescrive che la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica e il

P

Mrs HA (

A.

Sl

At

\$6

2 di 6



Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato accertino la compatibilità delle ipotesi di accordi integrativi nazionali con i vincoli risultanti dal decreto richiamato e con gli strumenti di programmazione annuale e pluriennale del bilancio del Dipartimento di vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile;

- con nota prot. n. 40834 del 26 febbraio 2025, il Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, verificato che la ripartizione delle risorse è contenuta nella disponibilità del fondo per la retribuzione di rischio, di posizione e di risultato dell'anno 2021 e considerato il parere dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno, n. 883 del 15 gennaio 2025, ha rappresentato di non avere osservazioni da formulare in ordine all'ulteriore corso della predetta ipotesi;
- con nota prot. n. 15800 P del 27 febbraio 2025, la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica Ufficio Relazioni Sindacali, in esito alle valutazioni e agli approfondimenti compiuti presso lo stesso Dipartimento e presso il Ministero dell'economia e delle finanze Ragioneria Generale dello Stato/IGOP, che hanno consentito di riscontrare la compatibilità economico-finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo nazionale relativa al fondo per la retribuzione di rischio, di posizione e di risultato dei primi dirigenti e dei dirigenti superiori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco concernente la retribuzione di risultato per l'anno 2021, ha espresso, vista la sopramenzionata nota del Ministero dell'economia e delle finanze/IGOP, parere favorevole all'ulteriore corso della predetta ipotesi di accordo integrativo nazionale.

LE PARTI

attesa la necessità di determinare la misura della retribuzione di risultato dei primi dirigenti e dei dirigenti superiori del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco in relazione agli obiettivi conseguiti nello svolgimento delle attività connesse agli incarichi di funzione e agli incarichi di reggenza in sostituzione del dirigente titolare ricoperti nell'anno 2021, al lordo dell'acconto della componente già erogata per il medesimo anno,

CONVENGONO

1. di ripartire le risorse di euro 73.975,11 (lordo dipendente) ai fini dell'integrazione spettante ai dirigenti che nel corso dell'anno 2021 hanno ricoperto incarichi di reggenza, secondo le modalità stabilite con l'accordo integrativo nazionale del 10 ottobre 2023, come di seguito riportato:

3 di 6



- ai dirigenti incaricati con formale conferimento di reggenza di sostituire nella stessa regione il dirigente titolare, spetta per il periodo di sostituzione e in caso di pieno raggiungimento degli obiettivi un'integrazione, nell'ambito della retribuzione di risultato, pari al 15% del valore economico della retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) prevista per l'incarico del dirigente sostituito:
- ai dirigenti incaricati con formale conferimento di reggenza di sostituire in una regione diversa il dirigente titolare, spetta per il periodo di sostituzione e in caso di pieno raggiungimento degli obiettivi un'integrazione, nell'ambito della retribuzione di risultato, pari al 20% del valore economico della retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) prevista per l'incarico del dirigente sostituito;

Per il calcolo del valore dell'integrazione spettante si fa riferimento al numero dei giorni dell'effettivo periodo di sostituzione, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità maturato.

2. di destinare le risorse di euro 2.876.367,36 (lordo dipendente) all'attribuzione dei compensi spettanti ai dirigenti sulla base dei risultati conseguiti nell'anno 2021, tenuto conto del livello dell'incarico di funzione ricoperto, dell'effettiva durata del medesimo e delle valutazioni conseguite ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, secondo le modalità di seguito riportate:

PARAMETRI DI VALUTAZIONE				
GIUDIZIO VALUTATIVO FINALE	COEFFICIENTE DI ATTRIBUZIONE			
Eccellente (96-100)	100/100			
Ottimo (90-95.99)	95.99/100			
Distinto (80-89.99)	89.99/100			
Buono (71-79.99)	79.99/100			
Mediocre (68-70.99)	70.99/100			
Insoddisfacente (<68)	68/100			

Per il calcolo del valore della retribuzione di risultato spettante si fa riferimento al numero dei giorni dell'effettiva durata dell'incarico, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità maturato.

Gli importi della retribuzione di risultato per l'anno 2021, calcolati con i criteri sopra descritti, sono riportati nella seguente tabella e sono comprensivi dell'acconto già attribuito in corso di anno:

How Alf

4 di 6



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E GLI AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2021 (importi annui lordi per tredici mensilità)						
Qualifica	Livell o	Valore				
Dirigente guneriore	С	20.376,78				
Dirigente superiore	D D- AIB	19.393,19				
	Е	16.322,05				
Primo dirigente	F F-AIB	14.589,06				

A.



L'onere finanziario relativo al presente accordo è rappresentato nella tabella allegata, che ne costituisce parte integrante.

IL SOTTOSEGRÈTARIO DI STATO

IL CAPO DIPARTIMENTO

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE

FNS CISL

UIL PA VV.F.

FP CGIL VV.F.

CONFSAL VV.F.

AP VV.F.

P



CO.NA.PO.

SI.N.DIR.VV.F.

TABELLA

Economie di gestione da ripartire	2.950.342,47
di cui:	
Onere per incarichi di reggenza	73.975,11
Onere per retribuzione di risultato	2.876.367,36

Tabella - Dettaglio incarichi di reggenza anno 2021

			THE REAL PROPERTY AND ADDRESS OF THE PARTY AND		The state of the s		The state of the s		Olemen School of the Control of the	THE PERSON OF THE PERSON NAMED OF THE PERSON N	THE RESERVE THE PROPERTY OF THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS NOT THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN THE PERSON NAMED IN THE PER
Qualifies	LIVELAO	Rischio e posizione perte	Rischio e posizione parte variabile		Reggenee in s	Reggense in regions (18%)	Reggense fuori regions (20%)	Pegions (20%)	Complessivi gioni di reggensa nall'anno 2021	gense nell'enno 2021	HPOPHO TOTAL S SEE
		annua lorda (13 mens.)	annua lorda (13 mens.)	Riechie e postalene 2021	Parametro economico enuno (390 giord)	Parametro economico giornaliero	Ferensiro economico ennuo (390 giorni)	Parametre economico giornaliseo	Peremetro temporale (Reggenzo in regione - 15%)	Peremetro temporale (Reggenza fuori regione - 20%)	TARTO
	O	28.105,18	15.400,00	43.505,18	6.525,776500	16,732760256	8.701,035333	22,310347009	433,8082192	0,0000000	7.258,81
Dirigente Superiore	D	28.105,18	13.300,00	41.405,18	6.210,776500	15,925067949	8.281,035333	21,233423932	1.352,7123288	423,1232877	30.526,39
	D-AIB	28.105,18	13.300,00	41.405,18	6.210,776500	15,925067949	8.281,035333	21,233423932	0,0000000	0,0000000	00'0
	덦	21.948,18	12.900,00	34.848,18	5.227,227250	13,403146795	6.969,636333	17,870862393	940,2739726	0,0000000	12.602,63
Primo dirigente	Ĺ	21.948,18	9.200,00	31.148,18	4.672,227250	11,980069872	6.229,636333	15,973426496	1.953,2054795	11,7534247	23.587,28
THE CONTRACT OF THE PROPERTY O	F-AIB	21.948,18	9.200,00	31.148,18	4.672,227250	11,980069872	6.229,636333	15,973426496	0,0000000	0,0000000	0,00
Alle Germany Marie exact propersod sixter Mandett extreme	AMBILLONG SEADJULT LA SEAL A STOCKAMBILLONG SECRET AND THE PROTECTION OF									TOTALE	73.975,11

Tabella - Dettaglio retribuzione di risultato comprensiva dell'acconto già attribuito in corso di anno

INCOUNTO EFFETTIVO PER LIVELLO (suila base dell'appleasone del parametri di salatazione)	486.190,93	591.616,51	38.786,37	1.433.013,23	241.657,48	85.102,84	2.876.367,36
DEPORTO TOTALS FER LIVELLO	494.681,34	591.616,61	38.786,38	1.443.517,92	256.493,26	86.926,48	2.912.021,99
Percenting temporals	9.467,92	11.897,50	780,00	34.491,50	6.856,67	2.323,75	TOTALE
Peremetre economico gioradiero	52,248153846	49,726128205	49,726128205	41,851410256	37,407846154	37,407846154	
Retribunione di rientato anno 2021 annua lorda 13 mensittid. (390 giorni)	20.376,78	19.393,19	19.393,19	16.322,05	14.589,06	14.589,06	
OTTENT	၁	D	D-AIB	я	Ęł	F-AIB	
Qualifies		Dirigente Superiore			Primo dirigente		

De la companya de la

4



RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO NAZIONALE CONCERNENTE IL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISCHIO E DI POSIZIONE E PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI PRIMI DIRIGENTI E DEI DIRIEGENTI SUPERIORI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO ANNO 2021 IN MERITO ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Modulo 1 – Scheda 1.1
Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'accordo ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge

DATA DI SOTTOSCRIZIONE	18 dicembre 2024
PERIODO TEMPORALE DI VIGENZA	Anno 2021
SOGGETTI DESTINATARI	Primi dirigenti e dirigenti superiori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
MATERIE TRATTATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	Determinazione della misura della retribuzione di risultato in relazione agli obiettivi conseguiti nello svolgimento delle attività connesse agli incarichi di funzione ricoperti e agli incarichi di reggenza in sostituzione del dirigente titolare ricoperti nell'anno 2021.
RISPETTO DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA CONTRATTAZIONE	Acquisito il visto di positivo riscontro amministrativo contabile da parte del coesistente Ufficio Centrale del Bilancio del D.M. n.899 del 01.10.2024 di determinazione della consistenza del Fondo per la retribuzione di rischio e di posizione e per la retribuzione di risultato dei primi dirigenti e dei dirigenti superiori per l'anno 2021 (visto n.7764 del 25.10.2024) E' stata perfezionata la procedura di valutazione prevista dall'articolo 202 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n.217 con la verifica delle relazioni presentate dai dirigenti sul conseguimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 nonché con la formalizzazione del giudizio valutativo finale ai fini della determinazione del coefficiente individuale di attribuzione della retribuzione di risultato



Modulo 2

Illustrazione dell'articolato dell'accordo (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

L'Ipotesi di Accordo Integrativo Nazionale del 18 dicembre 2024 concerne la determinazione della misura della retribuzione di risultato in relazione agli obiettivi conseguiti nello svolgimento delle attività connesse agli incarichi di funzione e agli incarichi di reggenza in sostituzione del dirigente titolare ricoperti nell'anno 2021, al lordo dell'acconto della componente già erogata per il medesimo anno.

La definizione dell'Ipotesi di Accordo è avvenuta ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a) del d.P.R. 7 maggio 2008, come sostituito dall'articolo 41 dell'Accordo sindacale per il personale direttivo e dirigente del C.N.VV.F. recepito con d.P.R. 17 giugno 2022, n.120, il quale prevede che la contrattazione integrativa si svolge, tra l'altro, per l'attuazione della disciplina concernente il trattamento economico accessorio, ivi compreso quello collegato al risultato connesso al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

I soggetti destinatari dell'Ipotesi di Accordo sono i primi dirigenti e i dirigenti superiori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in quanto per i dirigenti generali si procede con altro provvedimento.

Con il decreto ministeriale n.899 dell'1 ottobre 2024, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno il 25 ottobre 2024, al n.7764, si è proceduto alla determinazione della consistenza del Fondo per la retribuzione di rischio e di posizione e per la retribuzione di risultato per i primi dirigenti e i dirigenti superiori per l'anno 2021, nell'importo complessivo di euro 9.649.734,09, di cui euro 6.226.209,43 destinati all'ordinaria corresponsione nel medesimo anno della quota fissa e variabile della retribuzione di rischio e di posizione ed euro 2.950.342,47 da destinare, sempre per l'anno 2021, alla corresponsione della retribuzione di risultato.

Nel punto 1 dell'ipotesi di accordo le parti hanno stabilito di destinare, nell'ambito della predetta quota di euro 2.950.342,47, risorse pari a euro 73.975,11 al finanziamento dell'integrazione della retribuzione di risultato dei dirigenti che nel corso dell'anno 2021 hanno svolto incarichi di reggenza secondo le modalità stabilite con l'accordo integrativo nazionale del 10 ottobre 2023.

Nel punto 2 dell'ipotesi di accordo le parti hanno stabilito di ripartire la restante quota di euro 2.876.367,36 ai fini dell'attribuzione dei compensi spettanti ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori sulla base dei risultati conseguiti nell'anno 2021, tenuto conto del livello dell'incarico di funzione ricoperto, della durata del medesimo, della continuità del servizio prestato e delle valutazioni conseguite ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n.217.



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALL'IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO NAZIONALE CONCERNENTE IL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISCHIO E DI POSIZIONE E PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI PRIMI DIRIGENTI E DEI DIRIEGENTI SUPERIORI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO ANNO 2021 IN MERITO ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

III.1 Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Premessa formale necessaria per l'avvio della contrattazione integrativa con le rappresentanze sindacali è stata l'adozione da parte dell'amministrazione del provvedimento di costituzione delle risorse, ai sensi dell'articolo 40-bis del D.Lgs. n.165/2001, finalizzato al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

In proposito, con decreto n.899 del 01 ottobre 2024 del Direttore Centrale per la Programmazione e gli Affari Economici e Finanziari del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno in data 25 ottobre 2024 (n.7764) è stata determinata la consistenza del Fondo per la retribuzione di rischio, di posizione e per la retribuzione di risultato dei primi dirigenti e dirigenti superiori del Corpo Nazionale VV.F. per l'anno 2021, in misura pari a euro 9.649.734,09 lordo dipendente.

Una quota pari a euro 6.226.209,43 è già stata destinata a finanziare nel corso dell'anno 2021 l'ordinaria corresponsione della quota fissa e variabile della retribuzione di rischio e di posizione nelle misure previste, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 2, del d.P.R. 17 giugno 2022, n.120 e dal decreto del Capo del Dipartimento n.371 del 30 dicembre 2019, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n.253 in data 20 gennaio 2020, come illustrato nella sottostante tabella:

UNITA'	LIVELLO	Rischio e posizione parte fissa annua lorda (13 mens.) (*)	Rischio e posizione parte variabile annua lorda (13 mens.) (**)	TOTALE 2021	IMPORTO TOTALE PER LIVELLO
24,277	С	28.105,18	15.400,00	43.505,18	1.056.162,53
32,506	D	28.105,18	13.300,00	41.405,18	1.345.933,66
88,696	E	21.948,18	12.900,00	34.848,18	3.090.899,68
23,540	F	21.948,18	9.200,00	31.148,18	733.213,55
169,019	QUOTA AS EROGATA	6.226.209,43			

La residua quota di euro 2.950.342,47, corrispondente al valore della presente ipotesi di accordo integrativo nazionale, è invece destinata alla corresponsione della retribuzione di risultato, da ripartire agli esiti della valutazione delle attività rese nell'anno 2021, con riguardo anche agli incarichi di reggenza svolti in sostituzione del dirigente titolare.



III.1.3 Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In sede di decreto di determinazione della consistenza del Fondo per la retribuzione di rischio, di posizione e di risultato dei dirigenti non generali per l'anno 2021 (D.M. n.899/2024) e, in particolare, per la determinazione della quota residua da destinare alla corresponsione della retribuzione di risultato, è stata operata una decurtazione complessiva di euro 473.182,19, di cui euro 248.342,17 corrispondente a quanto già riconosciuto al personale dirigenziale non generale nell'anno 2021 quale 60 per cento degli introiti derivanti dagli incarichi aggiuntivi ai sensi del decreto legislativo 81/2008 (euro 219.964,85) e del decreto legislativo 105/2015 (euro 28.377,32), nonché della somma complessiva di euro 224.840,02 corrispondente alle maggiori somme riassegnate nell'anno 2021 rispetto al valore dei compensi spettanti al personale, di cui euro 19.162,62 riguardanti il D.Lgs. 81/2008 ed euro 205.677,40 il D.Lgs. 105/2005.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Le due componenti fissa e variabile della retribuzione di rischio e di posizione, pur gravando sul fondo per la retribuzione accessoria, costituiscono emolumenti a carattere fisso e continuativo corrisposti in misura piena nel corso dell'anno di competenza nei valori determinati, rispettivamente, dal procedimento negoziale con cadenza triennale, per ciascuna qualifica e con decreto del Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, per ciascun livello di incarico. Pertanto, i relativi importi sono richiamati nell'accordo integrativo nazionale di assegnazione della retribuzione di risultato, ma non sono oggetto di determinazione a cura del medesimo.

In particolare, la quota del fondo destinata alla parte fissa della componente, pari a euro 4.059.268,79, è quantificabile in relazione agli importi stabiliti per le qualifiche dirigenziali dal decreto presidenziale di recepimento dell'accordo nazionale di rinnovo moltiplicati per le unità (complessivi n. 169,019 anni/persona) presenti nel corso dell'anno trattato.

L'ammontare del fondo destinato alla parte variabile, pari a euro 2.166.940,64 è invece determinata sulla base degli importi stabiliti con decreto del Capo del Dipartimento n. 371 del 30 dicembre 2019 (visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 253 del 30 gennaio 2020) di recepimento dell'apposito accordo di secondo livello, moltiplicati per le medesime unità presenti in ciascun livello di funzione.

Il totale delle risorse del fondo dell'anno 2021 per la retribuzione di rischio e di posizione per n. 166,019 anni/persona è infatti pari a euro 6.226.209,43 lordo dipendente, come indicato nelle premesse dell'ipotesi di accordo in esame.



Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

La quota del fondo effettivamente oggetto di contrattazione integrativa è l'ammontare residuo disponibile di euro 2.950.342,47 destinato all'emolumento di risultato, componente accessoria di natura variabile ed eventuale, all'esito della procedura di valutazione e tenendo conto di eventuali incarichi di reggenza.

Si procede, pertanto, ad illustrare nel dettaglio le voci di destinazione e le relative quantificazioni:

- Il punto 1 dell'ipotesi di accordo destina la somma complessiva di euro 73.975,11 all'integrazione della retribuzione di risultato a favore dei dirigenti che hanno ricoperto incarichi di reggenza in sostituzione del dirigente titolare nell'anno 2021.

 La quantificazione dell'onere deriva dall'applicazione dei criteri stabiliti nel pertinente accordo integrativo nazionale del 10 ottobre 2023 (ovvero integrazione, nell'ambito della retribuzione di risultato, pari al 15% e 20% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito, rispettivamente, per gli incarichi nella stessa o in diversa regione) ai formali incarichi di reggenza svolti nell'anno 2021, secondo l'effettiva durata e a seguito di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.
- Il punto 2 dell'ipotesi di accordo destina la residua somma complessiva di euro 2.876.367,36 all'attribuzione della retribuzione di risultato, ovvero ai compensi spettanti ai dirigenti sulla base dei risultati conseguiti nell'anno 2021, tenuto conto del livello dell'incarico di funzione ricoperto, dell'effettiva durata del medesimo e delle valutazioni conseguite ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

 Il valore della retribuzione di risultato per l'anno 2021, per tredici mensilità, al lordo dell'acconto percepito nel corso dell'anno medesimo, è determinato come di seguito indicato:

Qualifica	Livello	Valore
	C	20.376,78
Dirigente superiore	D D-AIB	19.393,19
	E	16.322,05
Primo dirigente	F F-AIB	14.589,06

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non vi sono ulteriori disponibilità ovvero materie e istituti retributivi da regolare con successivi accordi della dirigenza per l'anno 2021.



Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dall'ipotesi di accordo integrativo, pari all'ammontare destinato alla retribuzione di rischio e di posizione ovvero euro 6.226.209,43 lordo dipendente;
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dall'ipotesi di accordo integrativo, pari a euro 73.975,11 per incarichi di reggenza ed euro 2.876.367,36 per la retribuzione di risultato connessa agli incarichi di ordinaria attribuzione, per un totale di euro 2.950.342,47 lordo dipendente;
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare pari a zero;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo pari a euro 9.176.551,90 al netto delle decurtazioni di cui al punto III.1.3 Sezione III pari a euro 473.182,19.

IL DIRIGENTE Dr. Roberto Amati